

# **DOLO - 8 luglio 2015 8 luglio 2025 in RICORDO dei GIORNI del TORNADO**

**MARTEDÌ 8 LUGLIO dalle ore 21.15  
DUOMO DI DOLO ore 21.15**

## **LA SPERANZA**

**una Meditazione Teatrale  
o una Profezia**

di e con **Lucilla Giagnoni**  
musiche di **Paolo Pizzimenti**

Dopo aver scritto e rappresentato negli ultimi dieci anni in tutta Italia meditazioni teatrali di tensione spirituale, tra cui spicca quella sulla Misericordia, Lucilla Giagnoni porta avanti la riflessione sulle Virtù, intese come forze e qualità dell'essere umano che hanno il potere di spalancarci la strada per la beatitudine, cioè per la felicità. È una strada su cui tutti possono camminare, è pellegrinaggio ed esplorazione, ricerca, lavoro, pratica, esperienza, attenzione, che rende la vita densa, appagante e degna di essere vissuta.

Al centro di questa nuova meditazione i grandi maestri della parola, coloro che hanno la potenza di accendere di Speranza i momenti più bui: Clarice Lispector, Ety Hillesum, Mary Oliver, Emily Dickinson, Giacomo Leopardi, Charles Peguy, e, naturalmente, l'immenso Dante.

Le parole di Lucilla guidano il pubblico nella comprensione del vero significato del vivere nella speranza: coltivare giorno per giorno uno

sguardo capace di immergersi nella vita fino alle profondità più buie, riemergere alla luce e operare nel presente facendo nuove le cose. Vivere nella Speranza vuol dire condividere il dinamismo del mondo, mirando ad un "oltre" che costruisce, anche politicamente, il presente. Lo sguardo di chi vede questo oltre non è solo quello di chi ha Fede ma anche lo sguardo Poetico. La Poesia è sempre voce di Speranza.

*“Quante volte le parole di un poeta o di uno scrittore o scrittrice ci hanno trasmesso l'energia per prendere in mano la nostra vita e farla rifiorire? Il percorso della Meditazione, che oggi definisco anche Profezia, attraversa e incarna le loro parole intrecciandole ad una prospettiva psicologica, teologica e politica.” Lucilla Giagnoni*

## **PROFEZIA**

Da Pro-Femì

Femì: io parlo

Pro: per, prima, di fronte, in profondità.

La parola teatrale è sempre una Profezia.

È la parola detta in faccia, detta prima, detta per Te.

È una visione, che profeti/e condividono con Te, spettatore/trice.

Ciò che ho visto in profondità, per Te.

Le PROFEZIE nel mio percorso di ricercatrice e artista:

dopo aver prodotto due trilogie di spettacoli (Trilogia della Spiritualità, Trilogia dell'Umanità) ho dato il via alla Trilogia della Generatività con lo spettacolo Anima mundi,

e poi, le meditazioni teatrali, che ho portate nei luoghi più impensabili della terra, dalla cime dei monti, alle grotte più profonde, dalle chiese, ai poligoni di tiro.

Ora mi accorgo che i miei pensieri e le parole sono fioriti proprio grazie a questo lungo pellegrinare e che essere teatrante mi permette ogni sera di "incarnarli" per Te che vieni per ascoltarmi.

Per questo, chiamo ora queste Meditazioni, Profezie.

La mia Speranza è che il mio modo di guardare e dunque di stare al mondo attraverso il pensiero del cuore o lo sguardo poetico (chiamiamolo come vogliamo), non solo sia di aiuto ad immaginare il futuro, ma racconti ciò che deve essere ricordato e serva soprattutto a vivere il presente il più intensamente e felicemente possibile.

*Lucilla Giagnoni*



**Lucilla Giagnoni** si forma frequentando la Bottega di Gassman a Firenze, con Vittorio Gassman e la grande attrice francese Jeanne Moreau. Partecipa alla creazione di quasi tutti gli spettacoli prodotti dal Teatro Settimo vincendo premi nazionali ed internazionali.

Ha lavorato con grandi nomi tra cui Giuseppe Bertolucci, Katie Mitchell, Alessandro Baricco e molti altri. Dedicava circa dieci anni al suo lavoro di ricerca "Paesaggi", ovvero uno studio sulla sua terra d'origine. E frutto delle sue ricerche sono anche altri suoi spettacoli tra cui "Magnificat".

E' insegnante di narrazione alla scuola Holden, ed è inoltre autrice di trasmissioni radiofoniche RAI. Dal 2016 è direttrice artistica del Teatro Faraggiana.